

REGIONE PIEMONTE

PROVINCIA DI CUNEO

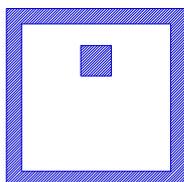
COMUNE DI VILLANOVA MONDOVI'

PIANO PER GLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI
ZONA P1.1

Redatto ai sensi art. 27 L. 865/71 e art. 42 L.R. 56/77 e s.m. e i.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA
E FINANZIARIA

ADOTTATO	D.G. NR.	53	DEL	21/04/2022
PUBBLICATO	DAL	21/04/2022	AL	22/05/2022
APPROVATO CON	D.G. NR.	161	DEL	17/11/2022



Architetto Marcello BOETTI
via Roccaforte, n.2, Villanova Mondovì (CN)
tel. 0174699271 cell. 3398202983 e-mail: st.boetti@libero.it

ALLEGATO

01

scala -

INDICE

1. PREMESSA
2. LOCALIZZAZIONE DEL PIP
3. LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE
4. IL PIANO FINANZIARIO
5. ELABORATI COSTITUENTI IL PROGETTO

1. PREMESSA

Il Comune di Villanova Mondovì è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. n.63-13647 del 23/03/1992. Successivamente sono state formate alcune varianti, l'ultima delle quali è stata approvata dalla regione Piemonte con D.G.R. n. 15-3810 del 18/09/2006.

L'Amministrazione Comunale ha affidato con Determina Dirigenziale n. 322 del 11/12/2017 all'Architetto Marcello BOETTI con sede in Villanova Mondovì, via Roccaforte n. 2 l'incarico professionale per la redazione del P.I.P.

Il Comune di Villanova M.vì è dotato di un Piano per gli Insediamenti produttivi relativamente alla zona nord dell'area P1.1* ultimo ampliamento la cui efficacia è terminata il 22.06.2017 per decorso del decennio dalla sua approvazione ai sensi dell'art.27, comma 3 della legge 22.10.1971 n.865.

Risulta pertanto necessario procedere all'aggiornamento e riadozione del piano scaduto, da formarsi ed approvarsi ai sensi e con i contenuti dell'art.42 della L.U.R. 56/77 e L. 865/71

2. LOCALIZZAZIONE DEL P.I.P.

L'area in oggetto è ubicata nell'area P1.1 del Piano Regolatore Generale vigente sulla parte della stessa oggetto del ampliamento con la Variante 2004.

L'area produttiva è stata oggetto nel corso degli anni trascorsi di un Piano per gli

Insedimenti Produttivi sviluppato per lotti, che ha significativamente caratterizzato lo sviluppo dell'area stessa assicurando, contemporaneamente all'insediamento di un rilevante numero di aziende la dotazione di infrastrutture quali viabilità veicolare e pedonale, spazi pubblici a parcheggio ed aree verdi, impianti a rete quali la fognatura urbana, l'acquedotto, la pubblica illuminazione, la dotazione di energia elettrica e la distribuzione del gas.

L'intera area, secondo quanto indicato nelle tabelle di zona allegate alle Norme di Attuazione del P.R.G. ha una superficie territoriale di mq. 313.661, con una superficie fondiaria di mq. 234.700 ed una dotazione complessiva di aree per servizi pubblici di mq. 32.251.

La porzione oggetto del presente Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) è ubicata nella parte a nord dell'area e, come detto comprende tutta l'area inserita inizialmente con ampliamento della zona P1.1 con la variante.

L'area in oggetto si presenta sostanzialmente pianeggiante così come è già la parte della P1.1* insediata, con una superficie territoriale di mq. 100.343

Il P.R.G. vigente prevede la prosecuzione della viabilità esistente di penetrazione con le vie Forzani, Silvestrini e Spello oltre la traversa di Via Boves e la realizzazione di tratti di una parallela a Via Boves, a monte, per il disimpegno dei lotti in progetto. Gli spazi pubblici in progetto sono previsti nella zona centrale tra le vie Forzani e Silvestrini e sul lato sinistro dell'area in direzione del Capoluogo.

L'Amministrazione Comunale di Villanova ha raccolto nel corso degli ultimi anni, in particolare durante le fasi di predisposizione della Variante 2004, le comunicazioni delle aziende che segnalavano la volontà di insediarsi sull'area del P.I.P. Alcune di esse si sono insediate ex novo, alcune realtà confinanti con tale area di nuovo impianto hanno avuto occasione di ampliarsi in detta area, che attualmente risulta in parte inutilizzata. Nel corso degli ultimi anni tali segnalazioni sono considerevolmente diminuite rispetto all'interesse iniziale, e si sono susseguite con fasi alterne, con l'amministrazione che affidava al sottoscritto l'incarico di cui in epigrafe, ma che vedeva scemare gli interessi per insediarsi nel P.I.P. fino ad alcuni mesi orsono quando si ravvivava l'interesse relativo a una considerevole superficie di quanto già previsto in passato. E' anche ipotizzabile che con la fine dello stato di crisi economica, le richieste si rinvigoriscano e

L'Amministrazione Comunale si trovi pronta per tale occasione.

Tra le richieste presentate all'Amministrazione Comunale ve n'è una di particolare rilievo per quanto concerne la possibilità di impiego futuro della mano d'opera anche in funzione di una serie di insediamenti già esistenti sull'area.

L'Amministrazione Comunale ha quindi avviato una serie di consultazioni a seguito delle quali sono state definite le indicazioni progettuali sulla base delle quali è stato predisposto il presente P.I.P.

Tra le principali differenze rispetto al disegno indicativo riportato dalla tavola 2 del P.R.G. vi è la previsione della realizzazione di un lotto edificabile di rilevanti dimensioni, (poco più di 33.000 mq), ed il recepimento di una nuova viabilità prevista dal PRGC a valle di via Boves sul lato ovest del P.I.P.

A seguito di esigenze legate alle opere di urbanizzazione previste dal PRGC e a quelle previste dal presente progetto del P.I.P. sarà necessario procedere ad un adeguamento di limitata entità del perimetro del P.I.P. ai sensi del Art. 17, c. 12, lett. c, della L.R. 56/77 e s.m.i.

3. LA STRUMENTAZIONE URBANISTICA VIGENTE.

Le principali caratteristiche tecniche dell'area desumibili dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. sono le seguenti:

Sigla "P1"

Denominazione Area per impianti produttivi esistenti, confermati e di completamento:
destinazioni d'uso ammesse: con riferimento all'Art. 10 norme di attuazione del P.R.G.:

Categoria b): destinazioni produttive, suddivise in:

- b1) destinazioni produttive artigianali: comprendono le attività artigianali di servizio quali le attività di parrucchiere, calzolaio, panettiere, i servizi per l'igiene e la pulizia e similari; le attività di produzione di beni o di servizi aventi la dimensione propria dell'artigianato; le connesse attività di ricerca, direzionali e quelle attinenti alla gestione delle merci e dei

magazzini;

b2) destinazioni produttive industriali: comprendono le attività di produzione, aventi la dimensione propria delle industrie, di beni o di servizi; le connesse attività di ricerca, direzionali e quelle attinenti alla gestione di merci o magazzini;

Categoria c): destinazioni commerciali, suddivise in:

c1) commercio al dettaglio;

c2) commercio all'ingrosso;

c3) somministrazione alimenti e bevande;

c4) agenzie bancarie, assicurative, immobiliari, di noleggio;

c5) attività indirizzate all'istruzione ed alla formazione professionale privata;

Categoria e): destinazioni direzionali, suddivise in:

e1) attività professionali;

e3) sedi con funzioni direttive di aziende, istituti bancari, finanziari, assicurativi etc...

Fatto salvo il piano delle localizzazioni commerciali e degli insediamenti vigente.

Oltre alle suddette destinazioni sono sempre ammessi:

- impianti e servizi accessori connessi all'attività principale;
- residenza per il proprietario e per il custode degli impianti in funzione dell'attività insediata o insediabile in misura non superiore a mq. 250 di superficie utile lorda per ogni unità produttiva (superficie computata nel calcolo della S.U.L. ammessa nelle singole aree);
- servizi ed impianti pubblici o di uso pubblico.

Per quanto concerne le prescrizioni di carattere geologico tecnico la carta di sovrapposizione delle classi di pericolosità geomorfologica prevede per le aree oggetto del P.I.P. la classe di pericolosità "I" contraddistinta con la seguente definizione "*Porzioni di territorio dove le condizioni di pericolosità geomorfologia sono tali da non imporre limitazioni alle scelte urbanistiche*". In porzioni limitate alle fasce percorso dai canali irrigui esistenti è prevista la classe di pericolosità "II" contraddistinta con la seguente definizione "*Porzioni di territorio a moderata pericolosità geomorfologia, edificabili con l'adozione di moderati accorgimenti tecnici*".

Come risulta quindi da quanto indicato all'art. 38 delle Norme Tecniche di Attuazione "Prescrizioni geotecniche" non sussistono limitazioni all'edificabilità dei lotti in progetto.

Il P.I.P. vigente si caratterizza per i seguenti elementi:

La superficie territoriale della parte di area "P1.1" (parte a nord) oggetto del P.I.P. era pari a mq. 100.343. A seguito dei frazionamenti intercorsi e alle esigenze legate alle opere di urbanizzazione previste dal PRGC e a quelle previste dal presente progetto del P.I.P. sarà necessario procedere ad un adeguamento di limitata entità del perimetro del P.I.P. ai sensi del Art. 17, c. 12, lett. c, della L.R. 56/77 e s.m.i. tale adeguamento prevede una superficie territoriale pari a mq 102.520.*

Gli elementi di progetto che caratterizzano il Piano sono i seguenti:

alla viabilità e marciapiedi esistenti	mq.	4.451
aree destinate alla viabilità e marciapiedi in progetto	mq.	5.839
aree destinate alla viabilità da PRGC in progetto	mq.	1.726
aree per parcheggi	mq.	14.071
aree per verde pubblico	mq.	2.668
aree per impianti di interesse generale	mq.	6.415
area della bealera Feretta (perimetrale P.I.P.)	mq.	677
superficie fondiaria	mq.	66.673

Il P.I.P. prevede la formazione dei seguenti lotti edificabili

lotto A	mq.	33.200	
lotto B	mq.	1.992	
lotto C	mq.	2.095	
lotto D	mq.	2.000	
lotto E	mq.	2.187	
lotto F	mq.	2.316	
lotto G	mq.	2.416	
lotto H	mq.	5.451	tot Sup. fondiaria mq. 66.673
lotto I	mq.	2.500	
lotto L	mq.	1.240	
lotto M	mq.	2.206	
lotto N	mq.	4.035	
lotto O	mq.	2.919	
lotto P	mq.	2.116	

E' previsto che tutte le superfici potranno essere oggetto di revisione in sede di frazionamento catastale e comunque, in linea generale, che per i lotti ancora disponibili ovvero i lotti "C", "G", "H", "M", "P" ad esclusione del lotto "A" sia prevista la possibilità sia di frazionamento che di accorpamento in fase esecutiva, secondo l'individuazione degli elaborati vigenti.

A seguito delle varianti apportate ai comparti, con la formazione del lotto unico "A" ed alla previsione di nuove opere di urbanizzazione si procederà alla revisione delle previsioni di P.I.P. sia in termini di superfici che in termini di costi delle opere di urbanizzazione.

Vengono altresì riviste le aree per verde pubblico e aree per impianti di interesse generale alla luce delle nuova viabilità prevista in P.R.G.C.

Il canale irriguo denominato "Bealera Ferretta" onde evitare il percorso attuale all'interno dei lotti, previ accordi con il Consorzio irriguo omonimo, verrà spostato, ed in parte intubato, onde consentire il servizio compatibilmente con il P.I.P.

4. IL PIANO FINANZIARIO.

La determinazione del piano finanziario comprende i costi di acquisizione delle aree, i costi urbanizzativi e le spese generali.

A) L'acquisizione delle aree.

L'amministrazione comunale intende procedere alla acquisizione delle aree secondo quanto previsto dalle vigenti norme in materia di esproprio definite dal Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di cui al Decreto Presidente della Repubblica 8 giugno 2001 n. 327 modificato ed integrato ai sensi del Decreto Legislativo 27 dicembre 2002 n. 302, d'ora innanzi Decreto.

In base a tale norma l'indennità di espropriazione per le aree edificabili è determinata dal valore venale del bene (art. 37 c.1 del Decreto).

Qualora in fase di procedimento espropriativo il soggetto espropriato concluda l'accordo di cessione del bene si applica una maggiorazione del 10% (art. 37 c.2 del Decreto).

Ai fini della determinazione del valore venale si è fatto riferimento alle indicazioni dell'Amministrazione Comunale per la quale i valori delle aree edificabili sulla base delle indicazioni desunte in loco ammontano ad Euro 12,00/mq.

In considerazione di quanto esposto sono state calcolate le superfici dei singoli mappali compresi nel P.I.P.

L'applicazione della formula precedentemente descritta ad ogni singolo mappale ha consentito di determinare gli importi relativi alla indennità di esproprio di cui all'art. 37 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 37 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 e succ. mod. ed int. è inoltre prevista una indennità per tutti i terreni spettante però solo "al proprietario coltivatore diretto, al fittavolo, al mezzadro o al partecipante" pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di coltura effettivamente praticato.

A seguito della adozione del progetto del PIP scaduto, l'Amministrazione Comunale, nel periodo di pubblicazione della delibera stessa ha stipulato contratti di compravendita relativi ai

terreni in mappa descritti come segue:

Foglio 6 mappali 771, 958, 910, 1206, 850, 847, 852, 849, 1207, 810, 932, 807, 1209, 936, 904, 934, 906, 905, 940, 802, 909, 809, 806, 901, 903, 899, 900, 902, 938, 1128, 1129, 942, 780, 778, 776, 1294, 1351, 1292, 1286, 1289, 1056, 1347, 1346, 1083, 121, 924, 1357, 926, 928, 925, 923, 1360, 1353, 1291, 1342, 1363, 1365, 1285, 1344, 965, 1169, 1168, 1046, 1047, 1055, 1061, 1063, 1163, 742, 1097, 1098, 1067, 1070, 1101, 1102, 1175, 1332, 1334, 1338, 1339, 1341, 854, 1336, 739, 1361, 1058, 1274(*), 812, 855, 1270, 1290(*), 1287(*), 1265(*), 1255(*), 1254(*), 1264(*), 1293(*), 1295(*), 1064(*), 1257(*), 1242(*), 12040(*), 1248(*), 1261(*), 1251(*), 1268(*), 1269(*), 1263(*), 1259(*), 1267(*), 1262(*), 1260(*), 1256(*), 1250(*), 1253(*), 1155 parte(*), 1016 parte(*), 774 (**), 1222(*), relitto stradale senza numero di mq 159, 1348, SN parte, 741;

Foglio 7 mappali 68(***), 602 (***), 633(***), 634(***), 631, 632, 594, 546, 553;

(*) in seguito rivenduto;

(**) ancora intestato alla precedente proprietà;

(***) in corso di acquisizione con procedura da perfezionare;

ha permutato con il Consorzio irriguo Bealera Ferretta in Villanova diversi terreni, ed in particolare: il Consorzio irriguo Bealera Ferretta in Villanova Mondovì ha trasferito a titolo di permuta al Comune di Villanova Mondovì i seguenti terreni, censiti al Catasto terreni: Foglio 6 part. 578, 1280, 1279, 1278, 1277, 1276, 1275; ed il Comune di Villanova Mondovì ha trasferito a titolo di permuta al Consorzio irriguo Bealera Ferretta in Villanova Mondovì i seguenti terreni, censiti al Catasto terreni: Foglio 6 part. 1331, 1356, 1359, 1362, 1364, 1349, 1347, 1345, 1343, 1352, 1354, 1333, 1335, 1337, 1340. Per perfezionare gli spostamenti dei canali irrigui dovranno essere frazionati e permutati ulteriori terreni da parte del Consorzio irriguo Bealera Ferretta in Villanova Mondovì verso il Comune di Villanova Mondovì i seguenti terreni, censiti al Catasto terreni: al F.6 , part. Senza Numero (tra le particelle del canale 1331 e 1349), 724, 725, 723, 1156, 1158, 1157 e parte della part. Senza Numero (successiva alla particella del canale 1357) ed il Comune di Villanova Mondovì dovrà trasferire a titolo di permuta al Consorzio irriguo Bealera Ferretta in Villanova Mondovì i seguenti terreni in corso di acquisizione e da frazionare secondo i tracciati della nuova bealera (vedi All. 10 del presente progetto), censiti al Catasto terreni al Foglio 6 e 7.

La superficie complessiva dei suddetti terreni pari a mq. 56.557 e ha comportato un impegno di spesa pari ad Euro 556.700,31.

Oltre ai suddetti terreni restano da acquisire i terreni elencati nel piano particellare di esproprio e precisamente:

Foglio 7 mappali 705, 706, 708, 709, 710, 711, 714, 704, 703, 712, 723, 724, 725, 696, 699, 698, 695, 694, 700, 693,702, 697 parte, 692 parte, 701parte;

Foglio 6 mappali 738, 70, 1050, 67, 1049, 1288, 1092, 1085, 1133, 1143, 1126, 1127,1130,1131, 1113, 1114, 1116, 1110, 1111, 1087, 1355, 1358, 1107, 1108, 1121, 1122, 1124, 1125, 1118, 1119, 1051, 1048 parte;

per una superficie complessiva di mq. 45.217 che nell'ipotesi di accordo nella procedura di esproprio per la cessione con la relativa indennità art. 37 c.2 D.P.R. 327/01 e con la necessità presunta di dover corrispondere a tutti i proprietari l'indennità aggiuntiva art.37 c.9 D.P.R. 327/01 relativa all'area che sia utilizzata a scopi agricoli comporterebbe una spesa di Euro 668.090,37 (542.604,00 + 54.260,40+71.225,97).

L'importo complessivo dell'acquisizione delle aree sarà quindi pari alla somma massima di Euro 668.090,37 e mediamente pari a €/mq 14,77.

Tutte le superfici dovranno essere verificati in sede di frazionamento catastale.

B) I costi urbanizzativi.

Per quanto concerne la definizione dei costi di realizzazione delle opere di urbanizzazione, si sono considerati i costi indicativi medi delle opere pubbliche realizzate in tempi recenti ed in situazioni territorialmente analoghe a quelle dell'area oggetto di intervento.

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO									
			par.	lungh	largh	alt./peso	Quantità	Costo unitario	Costo Tot
Acquedotto				483			483	75,00	36.225,00
Fognatura nera				483			483	105,00	50.715,00
Smaltimento Acque bianche				483			483	130,00	62.790,00
Distribuzione gas metano				483			483	40,00	19.320,00
Distribuzione energia elettrica									
- predisposizione cavidotti diam. 125				483			483	27,00	13.041,00
- predisposizione cavidotti diam. 160				300			300	30,00	9.000,00
- cabine Enel			1				1	30.000,00	30.000,00
Pubblica illuminazione			28				28	2.800,00	78.400,00
Rete telefonica									
- predisposizione cavidotti				483			483	27,00	13.041,00
Viabilità a sistemazione completa			5.839				5.839	33,00	192.687,00
Viabilità a sistemazione completa prev. PRGC			1.726				1.726	33,00	56.958,00
Parcheggi a sistemazione completa			11.875				11.875	33,00	391.875,00
Parcheggi a sistemazione parziale			2.196				2.196	13,00	28.548,00
Verde pubblico e sistemazione aree risultanti			2.668				2.668	11,00	29.348,00
Raccordo per canalizzazioni irrigue			912				912	175,00	159.600,00
Elettrificazione lotti			6				6	550,00	3.300,00
Aspetti di dettaglio non prevedibili			1				1	6.283,04	6.283,04
									1.181.131,04

C) Le Spese generali.

L'importo delle spese generali comprende le spese tecniche per la redazione del P.I.P., le spese per la progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva delle opere di urbanizzazione previste sull'area nonché i rimborsi I.V.A. sulle stesse e sulle opere di urbanizzazione. Per quanto concerne l'acquisizione dei terreni anche alla luce delle recedenti esperienze si ritiene di poter indicare il valore relativo all'acquisizione mediante accordo, considerando la maggiorazione del 10% dell'indennità spettante, ed inoltre considerando per il momento, anche se maggiormente oneroso, la maggiorazione per indennizzi diversi per l'indennità pari al valore agricolo medio corrispondente al tipo di cultura effettivamente praticato qualora l'area edificabile sia utilizzata a scopi agricoli.

QUADRO OO.UU. P.I.P.						
Importo lavori						1.181.131,04
Somme a disposizione:						
Spese tecniche:						
	Spese tecniche progettazione PIP					4.495,00
	CNPAIA (Inarcassa 4%)					179,80
	Spese tecniche di Progettazione, DL, cont., sicurezza					85.000,00
	CNPAIA (Inarcassa 4%)					3.400,00
IVA:						
	Iva sui lavori 10%					118.113,10
	Iva su spese tecniche 22%					20.476,46
	Varie ed eventuali (Spese pubblicazione bando, servitù, stati consistenza, ecc.)					23.622,62
sommano						255.286,98
TOTALE Lavori e somme a disposizione						1.436.418,02
QUADRO OPERAZIONE						
ENTRATE		%	mq	€/mq	€	
Costo del terreno (Sup. Fondiaria già alienata)			19.189,00		228.271,00	
Costo del terreno (Sup. Fondiaria da alienare)			47.484,00	13,00	617.292,00	
Oneri di urbanizzazione (lotti grandi da alienare)			33.200,00	29,00	962.800,00	
Oneri di urbanizzazione (lotti già alienati)			19.189,00		539.461,00	
Oneri di urbanizzazione (lotti piccoli da alienare)			14.284,00	33,00	471.372,00	
Contributo di costruzione (lotti già alienati)			19.189,00		43.279,00	
Contributo di costruzione (SUL presunta: 55% Sup.Fond.)	55%		47.484,00	5,835	152.388,03	
						3.014.863,03
USCITE		%	mq	€/mq	€	
Terreni già espropriati			57.308,00		556.700,31	
Costo Atti di compravendita conclusi (appr.5% del valore)	5%				27.835,02	
Terreni da espropriare			45.224,00		668.090,37	
Costo Atti di compravendita (appr.10% del valore)	10%				66.809,04	
Costo totale OO.UU. già realizzate					259.010,28	
Costo totale OO.UU. da realizzare					1.436.418,02	
						3.014.863,03
Incidenza per ogni metro quadrato di superficie fondiaria:						
	3.014.863,03	/	66673	=	45,22 €/mq	

LOTTE	Superficie	Sup. da alienare	Sup. alienate
A	33200	33200	
B	1992		1992
C	2095	2095	
D	2000		2000
E	2187		2187
F	2316		2316
G	2416	2416	
H	5451	5451	
I	2500		2500
L	1240		1240
M	2206	2206	
N	4035		4035
O	2919		2919
P	2116	2116	
	66673	47484 mq	19189 mq

5. ELABORATI COSTITUENTI LA VARIANTE AL P.I.P.

Gli allegati costituenti la presente variante al P.I.P. sono i seguenti:

ALL. 01 - RELAZIONE ILLUSTRATIVA E FINANZIARIA	
ALL. 02 - NORME DI ATTUAZIONE	
ALL. 03 - BOZZA DI CONVENZIONE	
ALL. 04 - PLANIMETRIA DI STATO ATTUALE SU BASE CATASTALE	scala 1:2000
ALL. 05 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO	scala 1:2000
ALL. 06 - PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO CON PROPRIETA' ATTUALI	scala 1:2000
ALL. 07 - ESTRATTO DI P.R.G.	scala 1:1000
ALL. 08 - PLANIMETRIA DI STATO ATTUALE SU BASE CATASTALE CON QUOTE ALTIMETRICHE ED INFRASTRUTTURE ESISTENTI	scala 1:1000
ALL. 09 - PLANIMETRIA DI PROGETTO	scala 1:1000
ALL. 10 - PLANIMETRIA DI PROGETTO CON VINCOLI DI INTERVENTO E OPERE DI URBANIZZAZIONE A RETE	scala 1:1000
ALL. 11 - PARTICOLARI OPERE DI URBANIZZAZIONE	scala 1:50
ALL. 12 - INSERIMENTO DI PIP IN P.R.G.	scala 1:2000
ALL. 13 - VERIFICA DI ASSOGGETTIBILITA' E VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA	